



**Regione Toscana**

**BANDO**  
**per la definizione di progetti finalizzati alla realizzazione**  
**dei CONTRATTI di FIUME**  
**in Regione Toscana**

**DELIBERA di GIUNTA 770/2017**

## Indice

1.	Finalità e Risorse .....	3
1.1	Finalità e obiettivi.....	3
1.2	Dotazione finanziaria .....	3
2.	Requisiti di ammissibilità.....	3
2.1	Soggetti beneficiari.....	3
2.2	Progetti finanziabili.....	4
2.3	Condizioni di ammissibilità dei progetti.....	4
2.4	Normativa di riferimento .....	4
2.5	Protezione ambientale. Prescrizioni aggiuntive.....	5
3.	Modalità e termini di presentazione dei pregetti .....	5
3.1	Termini per la presentazione dei progetti.....	5
3.2	Domanda di partecipazione .....	6
3.3	Documenti da allegare .....	6
4.	Istruttoria e modalità di erogazione del contributo .....	6
4.1.	Elenco dei criteri per assegnazione del punteggio .....	7
4.1.2	Dettaglio dei punteggi .....	7
5.	Modalità di rendicontazione .....	8
6.	Disposizioni finali.....	8
6.1	Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 .....	8
6.2	Responsabile del procedimento.....	8

## **1. Finalità e Risorse**

### **1.1 Obiettivi**

Il presente bando viene emanato ai fini di promuovere e incentivare l'istituzione dei Contratti di Fiume in Toscana, ai sensi di quanto già indicato dalla Giunta, tramite le delibere n.1026/ 2014 e 1292/2016 ed in attuazione degli ultimi provvedimenti approvati in merito, ovvero le delibere di Giunta 769/2017 e 770/2017.

La genesi amministrativa da cui deriva il presente atto è rappresentativa di un percorso intrapreso dalla Regione per dare concretezza ad un obiettivo, condiviso sia a livello europeo che statale.

Con il primo provvedimento la Regione ha, infatti, aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume per la riqualificazione e la valorizzazione del bene fluviale, riconoscendone la valenza di strumento volontario di programmazione partecipata.

La formalizzazione di tale disegno, coerente alla pianificazione di bacino, nazionale e di distretto, ha confermato i Contratti di Fiume come strumenti volti a stimolare una progettualità territoriale dal basso, utili al consolidamento di un buon sistema di governance ed efficaci nella loro molteplicità di funzioni.

Le finalità dei contratti di fiume sono infatti orientate, sia alla mitigazione del rischio idraulico ed alla corretta gestione delle risorse idriche, che alla tutela e valorizzazione ecologica, fruitiva e paesaggistica del sistema fluviale.

In questo senso, con l'approvazione delle Delibere, 1292/ 2016 e n.769/2017, la Regione ha approvato uno schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, per favorire la diffusione dei Contratti di Fiume, all'interno delle realtà delle Amministrazioni locali toscane.

Successivamente agli atti sopra citati la Giunta, con la delibera 770/2017, ha stabilito delle direttive necessarie all'approvazione del presente bando, rivolto alle Amministrazioni comunali toscane, per realizzare e sviluppare progetti volti alla valorizzazione e fruizione del sistema fluviale.

### **1.2 Dotazione finanziaria**

L'ammontare delle risorse destinate all'attuazione del bando è pari a 90.000,00 euro, suddiviso in due quote, di cui la prima, pari 40.000,00 euro è stanziata nel bilancio regionale dell'annualità 2017, la seconda quota, pari a 50.000,00 euro, stanziata nell'annualità 2018, sarà erogata entro il primo trimestre 2018.

Il contributo complessivo è finalizzato alla selezione di quattro progetti, aventi pertanto diritto ad un corrispettivo di 22.500 euro ciascuno, selezionati sulla base di una specifica graduatoria, approvata dalla Regione Toscana con le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

## **2. Requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Soggetti beneficiari**

Sono ammessi a presentare i progetti esclusivamente i Comuni del territorio regionale, che si possono eventualmente avvalere della collaborazione ed il supporto di organismi associazionistici e di volontariato.

La Regione Toscana provvederà all'approvazione e pubblicazione della graduatoria ed a notificare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti partecipanti risultati vincitori.

## **2.2 Progetti finanziabili**

Saranno finanziati i quattro progetti che otterranno il massimo punteggio nella graduatoria stilata secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 4.2.1. fino all'esaurimento delle risorse programmate.

In attuazione della Carta Nazionale dei Contratti di Fiume a cui la Regione Toscana ha aderito con Delibera 1026/2014 e sulla base delle direttive scaturite all'interno del Gruppo di Lavoro del Tavolo Nazionale ("Definizione e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume"), i progetti, ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo regionale, devono affrontare e risolvere i seguenti aspetti operativi:

1. Definire e individuare i soggetti locali interessati alla riqualificazione dei territori fluviali.
2. Operare nella scelta degli obiettivi prioritari condivisi, tramite l'approfondimento del quadro conoscitivo di riferimento, sia dal punto di vista delle caratteristiche territoriali che delle reali opportunità e potenzialità che questo esprime.
3. Elencare in dettaglio le regole e gli strumenti attuativi, tramite l'analisi delle azioni da adottare e delle ricadute dal punto di vista della valorizzazione ambientale e dello sviluppo economico.
4. Formalizzare l'accordo tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, con la definizione delle tempistiche e delle diverse interazioni progettuali.
5. Determinare le modalità di monitoraggio per l'attuazione degli obiettivi di progetto e valutazione dei risultati raggiunti.
6. Individuare e descrivere le attività di comunicazione e di formazione conseguenti l'attivazione del progetto.

## **2.3 Condizioni di ammissibilità dei progetti**

I progetti per poter essere ammessi alla selezione ed inseriti in graduatoria, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere ai seguenti requisiti:

- Perseguire nelle forme e nei contenuti gli obiettivi di sicurezza, mitigazione e prevenzione dei rischi, riequilibrio ambientale e valorizzazione paesaggistica, nonché l'uso sostenibile delle risorse idriche, la fruizione turistica sostenibile e la diffusione della cultura dell'acqua;
- Essere relativi ad un intero bacino idrografico (con superficie minima superiore ai 10 Km<sup>2</sup>) e coinvolgere tutti i comuni che ne sono interessati;
- Prevedere azioni di coordinamento di tipo sia "orizzontale" ovvero tra soggetti istituzionali di pari livello, che operano in ambiti di competenza eterogenei, che "verticale", cioè tra autorità che esercitano i propri poteri su scale territoriali di diversa ampiezza;
- Essere pertinenti a corsi d'acqua presenti nel reticolo idraulico di gestione ai sensi della Legge regionale 79/2012, così come individuato dalla Delibera di Consiglio 101/2016;
- Non far parte, totalmente o parzialmente, di Contratti di Fiume già esistenti o di progetto, collegati ad altre linee di programmazione e finanziamento nazionale o regionale.

## **2.4 Normativa di riferimento**

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e sue modifiche e integrazioni.
- Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per la promozione di misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (c.d. collegato ambientale).
- Legge regionale 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994".

- Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”.
- Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) di cui alla DCRT 10/2015, ai sensi dell'art. 29 della LR 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”.

### **2.5 Protezione ambientale. Prescrizioni aggiuntive**

Per gli interventi che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, il contributo è concesso a condizione che il progetto sia stato oggetto di tale valutazione.

Gli interventi effettuati sulle superfici ricadenti nelle aree Natura 2000 e in altre aree protette devono essere coerenti con la pianificazione delle stesse aree, ovvero devono:

- a) essere compatibili con le ‘Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale’ di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
- b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/15).

## **3. Modalità e termini di presentazione dei progetti**

### **3.1 Termini per la presentazione dei progetti**

Al fine della richiesta dei contributi previsti dal presente bando, l'Amministrazione richiedente presenta la domanda di partecipazione a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

**La domanda deve pervenire entro e non oltre le ore 18.00 del 30/09/2017.**

Qualora il termine di presentazione scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta sulla base del modello allegato (Allegato A), firmata digitalmente dal Sindaco del Comune o da un suo delegato e spedita a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

La medesima deve essere corredata di tutti i documenti richiesti dal presente Bando, allegati in formato pdf o se necessario in formato compresso, riportando in tale eventualità il link per la visualizzazione e archiviazione degli elaborati.

Alla domanda di partecipazione ed agli allegati trasmessi con PEC e firmati digitalmente dal Sindaco o suo delegato la Regione apporrà la debita marcatura temporale.

L'ente che invia la domanda via PEC deve:

- Indicare, nel corpo della mail il settore competente della comunicazione, un riferimento alla tipologia di istanza e eventualmente fare riferimento a documenti ricevuti (n. protocollo e data).
- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni oggetto previsto nel bando: formati richiesti etc.

## **Domanda di partecipazione**

Nella domanda di partecipazione devo essere riportati almeno i seguenti dati, sulla base della modulistica allegata a margine del presente avviso:

- Dati informativi e ruoli dell'Amministrazione Comunale richiedente e dei soggetti coinvolti;
- Atto di intesa/accordo sottoscritto tra tutti gli eventuale soggetti che partecipano al contratto in collaborazione con il Comune richiedente e individuazione degli impegni assunti;
- Relazione illustrativa;
- Descrizione sintetica delle caratteristiche delle attività di progetto;
- Quadro economico di previsione;

### **3.2 Documentazione da allegare**

Gli elaborati da allegare alla domanda devono essere redatti sulla base della modulistica allegata ed in particolare devono essere costituiti da:

- Relazione tecnico – illustrativa ove si dia atto e vengano descritte in dettaglio tutte le iniziative e/o interventi previsti nel progetto, con particolare riferimento, laddove possibile, alle seguenti tipologie operative:
  - Salvaguardia della qualità delle acque;
  - Contenimento dell'uso del suolo;
  - Sicurezza idraulica;
  - Realizzazione di infrastrutture eco-sistemiche;
  - Fruizione della risorsa;
  - Gestione delle aree perfluviali;
  - Valorizzazione paesaggistica;
  - Valorizzazione culturale;
  - Mobilità eco-sostenibile;
  - Turismo responsabile;
- Quadro economico suddiviso per tipologia di interventi e voci di spesa;
- Cartografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area interessata e ogni rappresentazione grafica utile alla illustrazione del progetto;
- Schede riepilogative/descrittive delle attività previste (Allegati B, C, D e E).
- Crono programma delle attività previste.

## **4. Istruttoria e modalità di erogazione del contributo**

I competenti Uffici della Giunta della Regione Toscana, con il supporto di ANCI Toscana, dal **30 settembre 2017** esaminano la documentazione pervenuta dagli enti partecipanti al bando, verificano la completezza degli elaborati e l'eventuale necessità di richiesta di approfondimenti o integrazioni. Gli stessi soggetti provvedono quindi alla selezione dei progetti ed alla redazione della relativa graduatoria, sulla base dei criteri specificati al successivo punto 4.1.

La graduatoria viene redatta e pubblicata, ai fini di eventuali osservazioni, **entro il 15 ottobre 2017** sulla banca dati del sito istituzionale della Giunta regionale e di ANCI Toscana.

Fatti salvi eventuali ricorsi da far pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione della stessa, il Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico, **entro il 30 novembre 2017** formalizza con proprio decreto, pubblicato nella banca dati regionali e nel sito dell'ANCI Toscana, l'elenco definitivo dei progetti e impegna la totalità delle risorse regionali stanziare, ovvero 40.000 euro nell'annualità 2017 e 50.000,00 euro nell'annualità 2018.

La somma impegnata nel 2017, suddivisa in parti eguali, viene liquidata a favore dei quattro Comuni risultati vincitori del bando, che ricevono, pertanto un acconto di 10.000,00 euro ciascuno.

Entro il termine **del 30 ottobre 2017** le medesime amministrazioni comunali devono

trasmettere al Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana tutti gli atti dimostrativi delle spese sostenute e la documentazione amministrativa ai fini della rendicontazione, come meglio specificato al successivo articolo 5.

L'individuazione dei progetti finanziabili ed inseriti in graduatoria non costituisce diritto al saldo del finanziamento regionale, fino al completamento dell'istruttoria di controllo della rendicontazione da parte del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana.

**Entro il 30 marzo 2018**, previa verifica e controllo della documentazione relativa alla rendicontazione sopra citata, il dirigente del Settore Assetto Idrogeologico, liquida il saldo dell'importo spettante ai quattro progetti risultati vincitori, per un corrispettivo pari a 12.500,00 euro cadauno.

La difformità della rendicontazione rispetto alla domanda presentata può comportare comporta la revoca del contributo ed il conseguente recupero di quanto già erogato.

#### **4.1. Elenco dei criteri e punteggio complessivo**

- |  |                    |
|--|--------------------|
| 1. Priorità in base al coinvolgimento _____                    | (massimo punti 10) |
| 2. Priorità in base al cofinanziamento _____                   | (massimo punti 45) |
| 3. Priorità in base alla tipologia d'intervento _____          | (massimo punti 50) |
| 4. Priorità in base alla scala territoriale d'intervento _____ | (massimo punti 10) |
| 5. Priorità ambientale _____                                   | (massimo punti 20) |

#### **4.1.2. Dettaglio punteggi**

##### **1. Priorità in base al coinvolgimento pubblici o privati (una sola opzione)**

- |  |          |
|--|----------|
| • progetto che coinvolge solo il proponente                      | Punti 0  |
| • progetto che coinvolge 2 soggetti                              | Punti 3  |
| • progetto che coinvolge 3 o più soggetti                        | Punti 5  |
| • Progetto ricompreso all'interno di strumenti di pianificazione | Punti 10 |

##### **2. Priorità in base al cofinanziamento (più opzioni)**

- |   |          |
|---|----------|
| • Nessun cofinanziamento                              | Punti 0  |
| • Cofinanziamento da parte di altro soggetto pubblico | Punti 15 |
| • Cofinanziamento da parte di soggetti privati        | Punti 30 |

##### **3. Priorità in base alla tipologia d'intervento (una sola opzione)**

- |  |          |
|--|----------|
| • Progetto inerente una delle tematiche da a) a j) <u>sotto elencate</u> | Punti 5  |
| • Combinazione di almeno due delle tematiche da a) a f)                  | Punti 20 |
| • Combinazione di almeno tre delle tematiche da a) a h)                  | Punti 30 |
| • Combinazione di più di tre delle tematiche da a) a j)                  | Punti 50 |

- a. Salvaguardia della qualità delle acque;
- b. Contenimento dell'uso del suolo;
- c. Sicurezza idraulica;
- d. Realizzazione di infrastrutture eco-sistemiche;
- e. Fruizione della risorsa;
- f. Gestione delle aree periferuviali;
- g. Valorizzazione paesaggistica;
- h. Valorizzazione culturale;
- i. Mobilità eco-sostenibile;
- j. Turismo responsabile;

#### **4. Priorità in base alla scala territoriale d'intervento (una sola opzione)**

- Un Comune Puntì 0
- Due Comuni Puntì 5
- Tre o più Comuni Puntì 10

#### **5. Priorità ambientale**

- Progetto inserito all'interno di zone di Rete natura 2000 (SIC e ZPS) Puntì 2
- Progetto inserito all'interno Aree protette, parchi regionali, Riserve naturali Puntì 4
- Progetto con il 20% della superficie finalizzata al recupero di ex aree produttive Puntì 6
- Progetto che prevede la rinaturalizzazioni di corsi d'acqua compatibili con la sicurezza idraulica Puntì 8

### **5. Modalità di rendicontazione**

Tutti i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione ai sensi di quanto stabilito nel presente bando e in coerenza con quanto stabilito nella Decisione di Giunta Regione Toscana n.16 del 15 maggio 2017.

**Nello specifico sono richiesti tutti i relativi giustificativi di spesa (fatture, copia delle busta paga, ricevute carburante, ecc); inoltre e per ogni attività effettuata ai fini del raggiungimento del risultato, deve essere trasmessa la documentazione amministrativa ad essa collegata (verbali di riunioni, modifiche di siti web, comunicati, ecc).**

Si sottolinea che deve essere trasmessa dall'ente la rendicontazione di ciascuna fase progettuale.

L'acconto ed il saldo del contributo sono erogati secondo quanto stabilito dall'art. 4 previa valutazione positiva della rendicontazione delle spese sostenute ed i relativi giustificativi di cui sopra.

La difformità della rendicontazione rispetto alla domanda presentata può comportare la revoca del contributo ed il conseguente recupero di quanto già erogato.

### **6. Disposizioni finali**

#### **6.1. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003**

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

#### **6.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico.



Regione Toscana

Giunta Regionale

**Domanda di partecipazione**

**Allegato A**

**Alla Regione Toscana**  
Settore Assetto Idrogeologico  
Via di Novoli 26 50 127 Firenze

**Oggetto:** Domanda di partecipazione al Bando rivolto alle Amministrazioni comunali della Regione Toscana per la definizione di progetti finalizzati alla realizzazione dei CONTRATTI di FIUME di cui alla DGRT 770/2017.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

in qualità di rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Codice fiscale dell'ente \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**chiede**

la concessione del contributo regionale per il progetto di seguito definito:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tale scopo allega:

- Relazione tecnico illustrativa
- Documentazione tecnica di cui agli allegati B, C, D, E
- Cartografia di riferimento
- .....
- .....

**Dichiara**

- che l'ente che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato nel bando della Regione Toscana.
- che il presente progetto non è stato assegnatario di altri contributi relativi ai contratti di fiume;
- di accettare in tutte le sue parti quanto disposto dal Bando per la definizione di progetti finalizzati alla realizzazione dei CONTRATTI di FIUME in Regione Toscana - DELIBERA di GIUNTA 770/2017;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante  
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

---

N.B. Allegare copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante (in corso di validità)



**Regione Toscana**

Giunta Regionale

---

**Domanda di partecipazione**

**Allegato B**

SCHEDA-RIEPILOGATIVO / DESCRITTIVA DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

---

TITOLO PROGETTO

---

ANALISI di CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

---

---

---

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

---

---

---

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

---

---

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E  
RISULTATI PREVISTI

---

DATA POSSIBILE PER L'AVVIO DEL PROGETTO

---

---

---

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

## CRONOPROGRAMMA

	2017				2018		
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo
Azione 1							
Azione 2							
Azione 3							
Azione 4							
Azione 5							
Azione 6							

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro \_\_\_\_\_

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)



**A.1) Descrizione sintetica delle azioni**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**A.2) La proposta comprende la promozione o il rafforzamento delle seguenti azioni:**

- Salvaguardia della qualità delle acque;
- Contenimento dell'uso del suolo;
- Sicurezza idraulica;
- Realizzazione di infrastrutture eco-sistemiche;
- Fruizione della risorsa;
- Gestione delle aree perfluviali;
- Valorizzazione paesaggistica;
- Valorizzazione culturale;
- Mobilità eco-sostenibile;
- Turismo responsabile;

**A.3) Tempo e modalità di realizzazione delle proposte in giorni:**

(escluse le fasi progettuali)

---

---

---

---

---

---

**A.4) Collegamento a Piani e Programmi**

A.4.1. Per realizzare l'/gli intervento/i è necessario effettuare degli espropri    **No**  / **Si**

A.4.2. Eventuali strumenti di pianificazione e programmazione di riferimento diretto per gli interventi proposti

---

---

---

**A.5) Coordinamento/integrazione con altre iniziative**

(indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordinano gli interventi proposti)

---

---

---

---

---

**A.6) Risultati attesi**

(sia in termini generali, sia in termini di miglioramento delle capacità di governo)

---

---

---

---

---



**Profili tecnico-amministrativi: Livello di progettazione**

(circolare il numero appropriato)

1: Generale o di massima      2: Definitivo      3: Esecutivo

Per quanto riguarda le opere	1	2	3
Per quanto riguarda altre misure	1	2	3
Fattibilità Tecnica ed economica	1	2	3

**Disponibilità di tutti gli atti preliminari e propedeutici**

(elencare tutti gli eventuali atti necessari/propedeutici e indicare quali sono già stati realizzati o acquisiti)

\_\_\_\_\_ acquisito: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ acquisito: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ acquisito: SI\_\_\_/ NO\_\_\_

**Disponibilità dei fattori necessari per l'avvio degli interventi**

\_\_\_\_\_ disponibile: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ disponibile: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ disponibile: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ disponibile: SI\_\_\_/ NO\_\_\_  
\_\_\_\_\_ disponibile: SI\_\_\_/ NO\_\_\_

**N.B.**

Per tutte le attività si considera generale o di massima la progettazione che indichi gli obiettivi, i caratteri generali dell'intervento, le risorse da impegnare, l'ordine di grandezza dei costi e dei tempi ma che necessita di ulteriori approfondimenti per poter realizzare con certezza l'intervento stesso.

Ad esempio, nel caso di realizzazione di opere, potrebbe essere necessario l'atto per l'esproprio del suolo, nel caso di iniziative legate all'istruzione/formazione nelle scuole è necessario un accordo con il responsabile dell'istituto scolastico, etc.

Si dovranno dunque elencare tutti gli atti, gli accordi, i nulla-osta indispensabili per realizzare gli interventi e indicare quali sono già stati acquisiti dal proponente. Si noti che la compilazione di questo quadro comporta lo svolgimento di una accurata ricognizione sul complesso degli atti che il proponente dovrà realizzare per poter avviare concretamente gli interventi proposti.

Elencare tutti i fattori che dovranno essere impegnati per la realizzazione dell'intervento e specificare per ciascuno di questi se allo stato attuale se ne ha già la piena disponibilità.

